

Codice DB1804

D.D. 29 novembre 2013, n. 696

Legge 15 dicembre 1999, n. 482 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" - Approvazione programma di finanziamento agli Enti locali ai sensi del DPCM del 30 novembre 2012 relativo all'annualità di finanziamento 2012. Impegno di spesa di Euro 433.940,00 Cap. 152218 e accertamento di pari somma sul Cap 23355/2013.

La Regione Piemonte, nello spirito degli artt. 3, 6 e 9 della Costituzione, in attuazione degli artt. 4, 5 e 7 dello Statuto regionale e nell'ambito delle competenze di cui agli artt. 42 e 49 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, tutela e valorizza l'originale patrimonio linguistico del Piemonte, ne promuove la conoscenza e considera tale impegno parte integrante dell'azione di tutela e valorizzazione della storia e cultura regionale, uniformandolo ai principi della pari dignità e del pluralismo linguistico sanciti dalla Costituzione, attraverso il proprio strumento normativo, la Legge regionale 7 aprile 2009, n. 11 "Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico del Piemonte".

La Legge 15.12.1999, n. 482 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche e storiche" prevede, per quanto riguarda il Piemonte, la tutela della lingua e della cultura delle popolazioni parlanti l'occitano, il francoprovenzale, il francese e il walser.

In particolare, gli artt. 9 e 15 della succitata legge prevedono che gli Enti locali possano ottenere contributi a copertura delle spese sostenute per l'assolvimento degli obblighi derivanti dall'applicazione della Legge stessa, secondo le modalità indicate dall'art. 8 del Regolamento di attuazione, D.P.R. 2 maggio 2001, n. 345 e successive modifiche, D.P.R. 30 gennaio 2003 n. 60, il quale, al comma 4, prevede altresì per le Regioni la possibilità di stipulare specifici protocolli d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Affari Regionali.

Pertanto, in data 28 dicembre 2001, tra la Regione Piemonte e la Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa, mediante il quale la Regione Piemonte si impegna a collaborare nella fase di istruttoria, di erogazione dei fondi e di rendicontazione dei progetti di intervento presentati dai soggetti di cui al comma 3 dell'art. 8 del D.P.R. n. 345/2001.

Con il D.P.C.M. del 30 novembre 2012, sono stati ripartiti i finanziamenti di legge relativi all'annualità 2012, individuando altresì l'ammontare delle somme da trasferire e liquidare alle Regioni, da cui si riscontra che l'ammontare complessivo destinato alla Regione Piemonte è pari a Euro 433.943,00=.

Considerato che lo Stato ha trasferito nell'anno 2013 la somma di Euro 433.943,00= accertata sul capitolo 23355/2013 (ACC, n. 774) e incassata in data 14 agosto 2013 con reversale n. 10820 per un importo di Euro 225.650,36= e con reversale n. 10821 per un importo di Euro 208.292,64.

Considerato che con Determinazione dirigenziale n. 672 del 29 novembre 2012 sono stati impegnati Euro 391.201,49= necessari al completamento dei saldi relativi all'annualità 2010 e la restante disponibilità di Euro 243.321,51= a parziale copertura del programma 2011.

Considerato che si rende necessario approvare il programma di finanziamento della legge 482/99 relativo l'anno 2012 per l'importo complessivo di Euro 433.943,00=, così come indicato dall'allegato elenco che fa parte integrante della presente Determinazione.

Visto il competente capitolo 152218/2012 che presenta la disponibilità di Euro 433.943,00=, si rende necessario procedere all'assegnazione dei saldi relativi all'annualità 2011 per un importo complessivo di Euro 384.300,48=, pari alla parte restante del 40% del finanziamento previsto.

Vista la restante disponibilità di Euro 49.642,52= sul capitolo 152218/2012, si propone d'impegnare tale somma a parziale anticipo del 60% delle attività previste dall'allegato elenco che fa parte integrante della presente Determinazione.

Poiché la somma di Euro 49.642,52= a disposizione risulta insufficiente per poter procedere all'erogazione degli anticipi pari al 60% del finanziamento previsto a tutti i beneficiari, si propone di erogare tale somma secondo l'ordine di data e protocollo con cui gli Enti provvederanno a far pervenire la progettazione esecutiva.

Visto il capitolo 152218/12 "Contributi ad Enti locali e territoriali per il finanziamento di interventi riguardanti la tutela delle minoranze linguistiche storiche (Legge 15 dicembre 1999, n. 482)" - n. ass. 100903 - che presenta la disponibilità necessaria di Euro 433.943,00=.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Vista la legge 15 dicembre 1999, n. 482, "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche e storiche";

visto il D. P. R. 2 maggio 2001, n. 345, "Regolamento di attuazione della legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante norme di tutela delle minoranze linguistiche storiche";

visto il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 28 dicembre 2001, tra la Regione Piemonte e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, tacitamente rinnovato, mediante il quale la Regione Piemonte si impegna a collaborare nella fase di istruttoria, di erogazione dei fondi e di rendicontazione dei progetti di intervento presentati dai soggetti di cui al comma 3 dell'art. 8 del D.P.R. n. 345/2001;

visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", articoli 17 e 18;

vista la Legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1, "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, "Ordinamento Contabile della Regione Piemonte";

visto il Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R, "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 Legge regionale 7/2001)";

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21 gennaio 2008 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

vista la Legge regionale 7 maggio 2013, n. 8 “Legge finanziaria per l'anno 2013”;

vista la Legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015”;

vista la D.G.R. n. 11 – 5808 del 21 maggio 2013 “ Legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015 – Prima assegnazione delle risorse finanziarie”;

vista la D.G.R. n. 2-6760 del 28 novembre 2013 recante “Variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013” Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il finanziamento di interventi di tutela delle minoranze linguistiche storiche.;

vista la Determinazione n. 34 del 31 gennaio 2011 “Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport”;

vista la Determinazione dirigenziale n. 672 del 29 novembre 2012 “Approvazione programma di finanziamento agli Enti locali ai sensi del D.P.C.M. del 15 marzo 2012 relativo all'annualità di finanziamento 2011”;

considerato che il cap. 152219/2013 “Contributi ad enti locali e territoriali per il finanziamento di interventi riguardanti la tutela delle minoranze linguistiche storiche (legge 15 dicembre 1999, n. 482)”, risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità finanziaria (n. ass. 100903).

determina

- Di stabilire che i fondi trasferiti dallo Stato per il finanziamento di interventi riguardanti la tutela delle minoranze linguistiche di cui alla legge 15 dicembre 2009, n. 482, sono stati introitati con reversali n. 10820 del 14.08.2013 e n. 10821 del 14.08.2013 per un importo complessivo pari a Euro 433.943,00=, e accertati sul capitolo di entrata del bilancio regionale 2013 n. 23355/2013 UPB DB0902 (“Assegnazione dei fondi provenienti dallo Stato per il finanziamento di interventi riguardanti la tutela delle minoranze linguistiche (legge 15 dicembre 1999, n. 482)” - (accertamento n. 774/13);

- Di approvare, per le motivazioni e con le finalità in premessa illustrate, il programma di finanziamento della legge 482/99 relativo all'anno 2012, per l'importo complessivo di Euro 433.943,00=, così come indicato dall'allegato 1 che fa parte integrante della presente Determinazione.

- Di impegnare la somma complessiva di Euro 433.943,00= sul capitolo 152218/13 “Contributi ad Enti locali e territoriali per il finanziamento di interventi riguardanti la tutela delle minoranze linguistiche storiche (Legge 15 dicembre 1999, n. 482)” - n° ass. 100903 -che presenta la disponibilità necessaria, suddivisa come segue:

- 1) la somma di Euro 384.300,48=, per le motivazioni e con le finalità in premessa illustrate, per l'erogazione del saldo, pari al restante 40%, dei contributi per l'annualità 2011 a favore dei soggetti di cui all'allegato della determinazione dirigenziale n. 672 del 29 novembre 2012;

- 2) la somma di Euro 49.642,52=, per le motivazioni e con le finalità in premessa illustrate, a parziale anticipo del 60% del finanziamento previsto per il programma 2012 di cui all'allegato elenco, che fa parte integrante della presente Determinazione.

Gli importi indicati a fianco di ciascun beneficiario saranno liquidati e pagati, per la realizzazione dei progetti finanziati, limitatamente alle attività ammesse da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, secondo l'ordine di data e protocollo con cui gli Enti provvederanno a far pervenire la progettazione esecutiva.

Come previsto dal Protocollo d'Intesa in premessa indicato, i contributi oggetto del presente atto verranno liquidati ai soggetti beneficiari in due soluzioni:

- un acconto, pari al 60% del contributo assegnato, ad avvenuta registrazione dell'impegno assunto con il presente atto e presentazione del progetto esecutivo;

- il saldo, pari al restante 40%, a conclusione del progetto, dietro presentazione di consuntivo approvato con deliberazione dell'organo competente comprensivo di una relazione finale che dovrà essere esplicitativa degli interventi realizzati, con specifico riferimento alle motivazioni poste alla base della loro realizzazione e al raggiungimento degli obiettivi prefissati; tale relazione dovrà inoltre essere corredata dal rendiconto consuntivo analitico, con il dettaglio degli atti di liquidazione di spesa (fatture, ricevute fiscali, parcelle, scontrini, ecc.), nonché della copia degli eventuali materiali prodotti e previa verifica da parte degli uffici regionali che il progetto sia stato realizzato in conformità a quanto approvato dalla Presidenza del Consiglio.

Tenuto conto che detti atti competono ai responsabili legali dell'ente locale beneficiario del contributo, il rendiconto consuntivo analitico potrà essere presentato sotto forma di autocertificazione, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa", asseverata dal responsabile legale, cui venga allegato un documento riepilogativo nel quale vengano indicati gli estremi di ogni atto di liquidazione o di spesa sostenuti e i relativi riferimenti specifici.

L'autocertificazione deve attestare la corrispondenza tra le spese esposte e la relativa documentazione giustificativa che deve essere conservata presso il beneficiario del contributo a disposizione per eventuali verifiche.

Resta comunque facoltà dell'Amministrazione regionale l'effettuazione di controlli a campione sulla rendicontazione, attraverso la richiesta della documentazione originale di spesa.

I progetti dovranno essere realizzati entro un anno a far data dalla erogazione dell'anticipo del 60% del finanziamento concesso.

Qualora la rendicontazione finale documenti un importo di spesa inferiore al finanziamento concesso, sarà obbligo per il beneficiario di fornire ampia e dettagliata motivazione scritta al competente Settore regionale che, previa verifica, potrà provvedere, ove occorra, all'eventuale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale delle somme già erogate, ovvero alla riduzione o alla mancata liquidazione del saldo.

Sarà inoltre cura degli Enti beneficiari ottemperare a quanto previsto dalla L. 136/2010 in materia di tracciabilità sui flussi finanziari.

Gli Enti beneficiari sono tenuti a redigere almeno due relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dei progetti, di cui la prima ad avvenuta realizzazione del 50% del progetto e la seconda a progetto ultimato.

Alla spesa complessiva di Euro 433.943,00= si fa fronte mediante impegno sul capitolo 152218/2013 – n° ass. 100903 -(accertamento n. 774/13).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 33/2003, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Il Dirigente
Anna Maria Morello

Allegato

N°	ENTE	ATTIVITA' PROGETTUALE FINANZIATA	FINANZIAMENTO ASSEGNATO	ANTICIPO 60%	SALDO 40%
1	Provincia di Torino	Sportello linguistico occitano	€ 45.000,00	€ 27.000,00	€ 18.000,00
2	Provincia di Torino	Sportello linguistico francese € 30.000,00; Formazione linguistica francese € 2.000,00; Promozione culturale francese € 500,00	€ 10.800,00	€ 6.480,00	€ 4.320,00
3	Provincia di Torino	Sportello linguistico francoprovenzale	€ 72.000,00	€ 43.200,00	€ 28.800,00
4	C.M. del Pinerolese (Val Chisone-Germanasca)	Sportello linguistico francese € 57.115,00; Formazione linguistica francese € 7.615,00; Attività culturali francese € 7.615,00	€ 72.345,00	€ 43.407,00	€ 28.938,00
5	C.M. del Pinerolese (Val Chisone-Germanasca)	Sportello linguistico occitano € 42.750,00; Formazione linguistica occitana € 2.492,00.	€ 45.242,00	€ 27.145,20	€ 18.096,80
6	C.M. Valli di Lanzo Ceronda e Casternone	Promozione culturale francoprovenzale	€ 8.500,00	€ 5.100,00	€ 3.400,00
7	Provincia di Cuneo	Sportello linguistico occitano € 17.550,00; Formazione linguistica occitana € 3.300,00.	€ 20.850,00	€ 12.510,00	€ 8.340,00

8	C.M. Alpi del Mare	Formazione linguistica occitana	€ 18.250,00	€ 10.950,00	€ 7.300,00
9	C.M. Valle Grana e Valle Maira	Sportello linguistico occitano	€ 41.600,00	€ 24.960,00	€ 16.640,00
10	C.M. Valli del Monviso	Sportello linguistico occitano	€ 45.000,00	€ 27.000,00	€ 18.000,00
11	C.M. Valle Stura	Sportello linguistico occitano € 23.256,00; Formazione linguistica occitana € 1.500,00; Attività culturali € 4.400,00	€ 29.156,00	€ 17.493,60	€ 11.662,40
12	Comune di Rimella	Sportello linguistico walser	€ 25.200,00	€ 15.120,00	€ 10.080,00
		TOTALE	€ 433.943,00	€ 260.365,80	€ 173.577,20